



*Sede del Convegno*



S. M. Ordine Costantiniano di S. Giorgio  
Delegazione della Toscana e Sabina



*Città di Viterbo*



*Provincia di Viterbo*



*Il convegno è patrocinato da:*



# INTERPRETARE L'EVOLUZIONE

Orizzonti culturali ed antropologici del dopo-Darwin

**27 e 28 novembre 2009**

Istituto Teologico S. Pietro - Via A. Diaz, 25 - Viterbo

Un convegno per commemorare i 150 anni dalla pubblicazione de “L’Origine delle Specie” di Charles Darwin.

Alcune delle risposte alle grandi domande sulle origini (dell’universo, della vita, dell’uomo) contribuiscono a comporre quell’*idea di uomo* che ognuno di noi utilizza quotidianamente per orientarsi nelle situazioni che la vita propone.

“Come la Terra dopo Copernico non è più da considerarsi al centro del sistema solare, così, secondo alcuni studiosi, dopo Darwin, l’uomo non potrebbe più essere considerato al vertice dei viventi o al centro della natura” (F. Facchini).

L’uomo sarebbe solo uno dei tanti accidenti del caso ed alcuni ambienti, sempre più forti, impongono una visione della natura che erode progressivamente i diritti, la dignità e le tutele fino a ieri appannaggio degli esseri umani.

Interrogarsi sulle origini significa riproporre una domanda di senso e l’approccio multidisciplinare è il tentativo di realizzare una condizione sinfonica, che l’orecchio di ognuno possa cogliere come contributo alla conoscenza di sé, della propria ed altrui dignità.

Auspichiamo che il *punto di vista* dei singoli specialisti possa nutrirsi della consapevolezza che è necessario lavorare ad una confluenza delle grandi linee di ricerca, nello stesso modo in cui si persegue in fisica l’unificazione delle forze secondo la *teoria della grande unificazione* (Grand Unified Theory o GUT).

L’uomo, ogni uomo, ha bisogno di proposte sintetiche, non certo ultimative, ma che possano essere apprezzate come compatibili con quella sconosciuta unità di misura che è propria della sua ansia di conoscenza.

“Non si vede bene che col cuore.” (A. de Saint-Exupéry).

## PROGRAMMA

### VENERDÌ

09.30 **Introduzione** ANDREA FILOSCIA *Presidente Scienza&Vita Viterbo*

10.00 **“Dal semplice al complesso”**

MAURIZIO MALTESE *Docente di Chimica Università di Roma “La Sapienza”*

11.00 **Discussione**

11.20 **Caffè**

11.35 **“Protagonista dell’evoluzione è l’uomo o il suo DNA?”**

GIANDOMENICO PALKA *Docente di Genetica Medica Università di Chieti*

12.35 **Discussione**

13.00 **Pausa**

15.00 **“La scienza tra evolucionismo, casualità e finalità”**

ANTONINO SCARELLI *Docente di Matematica e Statistica Università della Tuscia*

16.00 **Discussione**

16.20 **“Etica e natura dopo Darwin: i nodi e le sfide culturali”**

PAOLO COSTA *Docente di Filosofia ed Antropologia Filosofica Corso Sup. Scienze Religiose, Trento*

17.20 **Discussione**

17.40 **“I racconti biblici della creazione. Alcune implicanze antropologiche”**

MARIO CUCCA (O.F.M. Cap.) *Docente di Egesi e Teologia dell’Antico Testamento Pont. Univ. Antonianum e Istituto Teologico S. Pietro*

18.40 **Discussione e conclusione**

### SABATO

09.30 **Tavola rotonda con l’intervento dei relatori della giornata di venerdì,**  
modera J. FIDEL ANTON *Docente Istituto Teologico San Pietro*

10.30 **Caffè**

10.45 **Domande**

11.15 **Repliche**

12.45 **Conclusione**

*L’albero della vita (G. Klimt)*

